

# BOLLETTINO

Volume 80  
Numero 3  
Maggio-Giugno 2003

dell'Ordine Provinciale dei Medici  
Chirurghi e degli Odontoiatri di Como

---

**Direttore:** Piergiuseppe Conti  
**Direttore Responsabile:** Piergiuseppe Conti  
**Redazione:** G. Luigi Spata, L. Frigerio,  
M. Russello

**Comitato di Redazione:**

*Il Consiglio Direttivo dell'Ordine:*

P. G. Conti, Presidente;  
P. Ferraris, Vice Presidente;  
M. Nespoli, Segretario;  
G. F. Prada, Tesoriere;  
Consiglieri: L. Bianchi, F. Brenna,  
I.M. Fini, R. Gini, M. Guidotti,  
G.V. Melfa, M. Mariani, G. Moltrasio,  
G. Nicastro, G.E. Rivolta, M. Russello,  
G.L. Spata, P.G. Vegezzi  
Revisori dei Conti effettivi: L. Frigerio,  
M. Galli, G. Mastroeni  
Supplente: D. Bellocco

*Commissione Albo Odontoiatri:*

I. Casartelli, F. De Simone, M. Mariani,  
G. Prada, C. Scifo

---

**DIREZIONE**

**REDAZIONE AMMINISTRAZIONE:**

COMO - Via M. Masia, 30

Tel. 031572613 - Fax 031572466

Proprietà Ordine dei Medici Chirurghi e degli  
Odontoiatri di Como

Autorizz.:

Tribunale di Como n. 11, aprile 1986

Stampa: CESARENANI s.r.l. - Lipomo (Como)

Spedizione in Abb. post. Art. 2 Comma 20/b

Legge 662/96 - Como

---

L'editoriale .....2

## RUBRICHE

Comunicati dalla Segreteria .....4

Novità sanitarie in provincia .....9

Convegni e corsi di aggiornamento .....12

Attività delle Associazioni .....21

Il caso clinico .....22

Elenco supplenti .....25

## ATTIVITÀ DELL'ORDINE

Consiglio Direttivo .....26

Commissione Medica .....35

**In copertina:**

*Mario Radice:* Composizione astratta-vele (fine anni '30)  
Pastelli a olio su cartone, cm 23,5x18,5 - Collezione privata

# L'editoriale

Cari colleghi/e

per il 25 ottobre p.v. il nostro Ordine professionale sta organizzando un convegno dal titolo "Il genoma: dalla ricerca alla clinica" che segue, a distanza di un anno, quello sui "limiti economici dei budget per la sanità e la responsabilità del medico".

Abbiamo scelto questo argomento perché lo riteniamo di estremo interesse e attualità per tutta la classe medica, ma soprattutto perché siamo consapevoli che costituisca il futuro della nostra professione.

Come potete notare dal programma (vedi spazio riservato ai convegni) abbiamo scelto relatori molto qualificati, dei ricercatori che hanno dedicato e dedicano tutt'ora gran parte della loro vita allo studio delle possibilità diagnostiche e terapeutiche del genoma.

Ed è un vero onore per noi tutti essere riusciti a invitare a Como il Prof. Dulbecco, premio Nobel per la Medicina nel 1975 per i Suoi studi sulle cellule tumorali.

Ma vorrei andare oltre a questa breve presentazione del simposio che si terrà a ottobre; vorrei solo sottolineare lo sforzo, sia dal punto di vista umano che economico, che l'ordine sta compiendo per organizzare eventi che riteniamo di grande interesse per tutti noi e che spesso non sono tenuti nella dovuta considerazione.

E qui mi riferisco all'ultima serata del 27 maggio organizzata dalla nostra commissione di aggiornamento (responsabile il Dr. Guidotti) dal titolo "Medicina e informazione".

Tema scottante e di estrema attualità visto il non facile rapporto fra medici e mass-media. La risposta, nonostante la presenza di personaggi di spicco della stampa locale e nazionale, non è stata sufficiente e qui concordo pienamente con le considerazioni del Dr. Frigerio a commento della serata (vedi pag. 12), per altro secondo me riuscita molto bene.

Chi lavora per l'Ordine sacrifica spesso parte del proprio tempo al lavoro e talvolta anche alla famiglia; il tempo è prezioso per tutti, anche per noi; vorremmo solo un po' più di attenzione ai nostri programmi, alle nostre

Riceviamo dal Presidente della SIMPSI (Società Italiana Medici Psicoterapeuti), Dr. G. Giacomo Giacomini il testo di una mozione d'ordine approvata il 28 aprile 2003 dall'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Genova che chiarisce alcuni aspetti del delicato rapporto tra la didattica della psicoterapia professionale, la deontologia medica e le istituzioni ordinistiche.

Ci sembra opportuno pubblicare integralmente tale testo seguito da un allegato (presentato come documentazione dal Dr. Giacomini) che secondo noi merita di essere letto perché risulta esplicativo di tale problematica.

## COMUNICATO ASSEMBLEA DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI DI GENOVA DEL 28 APRILE 2003

### COMUNICATO E MOZIONE D'ORDINE

Il dott. G. Giacomo Giacomini, firmatario della presente **Mozione d'ordine**, anche in rappresentanza delle Associazioni Mediche di Psicoterapia AMPSI (Associazione Medica per la Psicologia e la Psicoterapia) e SIMPSI (Società Italiana Medici Psicoterapeuti),

### COMUNICA ALL'ASSEMBLEA CHE

a seguito dell'adesione, da parte di 120 Presidenti di Ordini dei Medici (nel corso dei due trienni ordinistici 1997-1999 e 2000-2002, per un totale di 102 Ordini su 103 in tutta Italia), al documento della SIMPSI per l'applicazione del 2° comma dell'Art. 3 della Legge 56/89

***“agli psicoterapeuti non medici è vietato ogni intervento di competenza esclusiva della professione medica”***

la Commissione per la Psicoterapia della FNOMCeO ha approvato, in data 20 marzo u.s., un documento conclusivo, col quale si ribadisce

***“la necessità di una corretta applicazione del comma 2 dell'art. 3 della legge n. 56/89, evidenziando la necessità di far precedere una corretta diagnosi differenziale di esclusiva pertinenza medica all'accesso alle cure psicoterapeutiche da parte degli utenti”***

*“A tale proposito sollecita il Comitato Centrale a richiedere un parere chiarificatore al Consiglio di Stato dirimente rispetto al problema degli interventi di competenza esclusiva della professione medica”*

### SEGNALA

all'Assemblea e al Consiglio dell'Ordine come, a seguito della mancata applicazione del comma 2 dell'art. 3 della legge 56/89, siano stati emanati, da parte del MIUR (Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca), decreti di riconoscimento a istituti privati, per corsi di presunta "specializzazione" in psicoterapia, diretti da persone non laureate in medicina, le quali, essendo prive di qualsiasi competenza di diagnosi differenziale psicopatologica e psicosomatica, non possono certo impartire ai loro discenti, medici o non medici, una corretta formazione diagnostica differenziale in psicoterapia;

### CONTESTA

che, malgrado ciò, possa accadere che tali corsi diretti da non medici, incompatibili con le più elementari norme della deontologia medica, vengano anche propagandati nelle sedi degli Ordini dei Medici, tra i quali anche l'Ordine dei Medici di Genova;

### SOTTOLINEA

come la situazione della didattica e dell'assistenza psicoterapeutica minacci di aggravarsi ulteriormente, dal momento che si sta attualmente sviluppando una manovra, a livello universitario, anche col sostegno delle aziende farmaceutiche, per conferire (come già accade in alcuni stati USA) **la facoltà di ricettazione psicofarmacologica anche agli psicologi non laureati in medicina;**

### DENUNCIA

come tale manovra universitaria, supportata dalle multinazionali del farmaco, abbia, come suo ultimo fine, proclamato ufficialmente, anche tramite Internet, dal prof. P. Pancheri, presidente SOPSI (Società Italiana di Psicopatologia), **la più indiscriminata commercializzazione degli psicofarmaci, senza alcuna ricettazione, anche nei supermercati, nelle edicole e nelle stazioni delle metropolitane** (vedi All. B);

## CHIEDE AL CONSIGLIO DELL'ORDINE

di non prestarsi a qualsiasi forma di propaganda, diretta o indiretta, per corsi di formazione in psicoterapia che siano diretti da persone non laureate in medicina e che, pertanto, risultino incompatibili con le norme della deontologia medica e con il 2° comma dell'art. 3 della legge 56/89, oltre che con le norme statuite dalla CEE per le scuole di specializzazione medica;

## CHIEDE ALL'ASSEMBLEA, CON LA PRESENTE MOZIONE D'ORDINE

di sollecitare il Presidente e il Consiglio dell'Ordine dei Medici di Genova ad intervenire, con tutti i mezzi a loro disposizione, presso le Istituzioni competenti, al fine di garantire che:

- a. le norme giuridiche e i regolamenti didattici da cui dipenda la formazione dei professionisti specializzati in psicoterapia rispettino i principi della deontologia medica e delle competenze esclusive del medico nella diagnostica differenziale psicopatologica e psicosomatica, secondo quanto è statuito dal comma 2 dell'art. 3 della legge 56/89;
- b. sia tassativamente proibita la ricettazione psicofarmacologica, anche per i tempi futuri, a chi non sia detentore della laurea in medicina.

*G. Giacomo Giacomini*  
Presidente AMPSI e SIMPSI

## ALLEGATO B

**A.D. 2045**

*Lettura introduttiva del Presidente della Società Italiana di Psicopatologia al 50° Congresso Nazionale*

(Estratto: il testo integrale dell'articolo è raggiungibile su Internet al sito:  
<http://sopsi.archicoop.it/rivista/2001/vol7-1/editoriale.htm>)

Esimi colleghi,

è con orgoglio e con profonda commozione che prendo la parola in questo 50° Congresso della nostra Società.

Nel primo anno di questo secolo il sesto congresso iniziava i suoi lavori all'inse-

gna del tema. "Psichiatria: il suo presente, il suo futuro". In quel tempo lontano, in cui tanti di noi non erano ancora nati, vi era una matura consapevolezza del presente, ma nessuno poteva immaginare cosa sarebbe stato il futuro reale della nostra disciplina.

Oggi le scienze psichiatriche sono divenute l'asse portante della vita contemporanea, trasformando l'esistenza di un numero crescente di esseri umani del nostro pianeta. Diversi determinanti stanno alla base di questa feconda rivoluzione.

Oggi, con la feconda collaborazione delle Aziende, che hanno prodotto sostanze psicoattive praticamente senza tossicità né eventi indesiderati, abbiamo un farmaco per ogni emozione. Possiamo potenziare le emozioni positive, annullare quelle negative, modulare in modo fine a livello molecolare praticamente ogni sfumatura emozionale, a prescindere dalla sua complessità o dalle sue cause.

Ricordiamo, a puro titolo di esempio, la recente Inter-relaxina 1, specifica per l'ansia d'attesa da ritardato collegamento a Internet.

In questo siamo stati aiutati dalla successive edizioni del DSM, ora giunto alla sua diciottesima edizione che, tra le forme di Sofferenza Mentale (ex Disturbi Mentali), elenca circa quindicimila sindromi che comprendono praticamente tutti gli eventi emozionali e cognitivi a connotazione negativa che affliggono l'umanità. Val la pena ricordare come nell'ultima edizione (DMS-XVIII, ottavo volume) siano stati finalmente inclusi i criteri diagnostici operativi per le "Pene d'Amor Perdute", che peraltro già da tempo erano curate con i farmaci specifici dell'Azienda Lovecraft.

Un altro programma di interesse sociale è la libera vendita di tutte le sostanze psicoattive nei supermarket, nelle edicole e nelle stazioni della metropolitana eliminando l'attuale vincolo della vendita in farmacia, sia pure come prodotti da banco.

Finalmente tutte le sostanze psicoattive potranno essere dispensate da distributori automatici collocati dovunque, anche negli atri di tutte le private abitazioni.

Non solo, ma vi posso annunciare che proprio ieri la FDA americana ha approvato l'aggiunta di additivi psicofarmacologici alle bevande in bottiglia o in lattina di maggior consumo ponendo come unica condizione la specifica della sostanza contenuta e la relativa emozione-bersaglio.

Nuove e più affascinanti patologie mentali ci attendono. Nuove sfide sono davanti a noi. La psichiatria, come l'Araba Fenice, risorgerà dalla sue ceneri. Ed è con questo augurio che dichiaro aperto questo 50° Congresso.

*P. Pancheri*

## SI COMUNICA CHE GLI UFFICI DELL'ORDINE RIMARRANNO CHIUSI PER FERIE DALL'11 AL 16 AGOSTO 2003

Si ricorda agli iscritti che il pagamento della tassa annuale 2003 da effettuare tramite MAV del Banco di Brescia è scaduto il 15 aprile. Chi ancora non avesse provveduto è invitato ad effettuare il versamento della tassa tramite MAV o, nel caso l'avesse smarrito, effettuando un bonifico sul conto corrente n. 4354 intestato all'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri presso il Banco di Brescia, ABI 3500, CAB 10900.

I pagamenti che non verranno effettuati entro il 31 agosto p.v. saranno aggravati dalle spese dei solleciti e dagli interessi di tardivo pagamento.

---

### FONDAZIONE E.N.P.A.M.

Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri

### CORSI DI SPECIALIZZAZIONE E CONTRIBUZIONE E.N.P.A.M.

In merito al problema dei professionisti in formazione specialistica, dopo i chiarimenti in sede politica e in conseguenza del documento in discussione alla Camera dei Deputati (Ordine del Giorno di giovedì 19 giugno 2003 - 326° Seduta Pubblica), confermo il mio pieno interessamento affinché la categoria abbia il giusto e adeguato riconoscimento dell'attività svolta.

In tale ambito mi adopererò perché la copertura previdenziale prevista dal D.Lgs. 368/1999, possa essere canalizzata verso la Fondazione E.N.P.A.M.

In ogni caso fino a quando non interverranno i provvedimenti idonei a dare attuazione al D.Lgs. 368/1999 e fino a quando gli specializzandi non avranno conseguito i contratti di formazione lavoro previsti dall'art. 37, con relativa disciplina anche nei risvolti previdenziali, **nessun contributo è dovuto dai professionisti in formazione specialistica sui compensi percepiti.**

*Eolo Parodi*

Autore: Walter De Agostini. Medico del Servizio Dipendenze, Dipartimento ASSI.  
ASL della Provincia di Como.

## IL PROGETTO NAIF (NUOVI ABUSI INFORMAZIONE FORMAZIONE): STORIA, ATTUALITÀ E PROSPETTIVE NEL TERRITORIO

Il Progetto (NAIF 2000-2002 e NAIF 2 2002-2004), elaborato e finanziato sul Fonda Lotta alla Droga, è in corso di realizzazione da parte del Dipartimento ASSI, Servizio Dipendenze, nelle sue articolazioni distrettuali.

**Gli obiettivi** sono: l'approfondimento della conoscenza del fenomeno e della sua evoluzione nella comunità locale, la rilettura del "sistema" dei Servizi di cura A.S.L. (Ser.T e Servizi alcolologici) con aggiornamento, formazione degli operatori, in tutte le sfere di competenza, in relazione alle nuove possibili domande di cura e alle nuove modalità di approccio al problema, lo sviluppo di un "sistema di prevenzione primaria, secondaria e di trattamento sui nuovi abusi" adeguato alla realtà in itinere.

**I target** sono: persone adolescenti - giovani con problematiche legate a nuove modalità di abuso e di dipendenze da sostanze psicoattive legali ed illegali, gli adulti con ruolo sanitario, educativo, di aggregazione sociale e di controllo sociale, gli operatori dei Ser.T e dei Servizi alcolologici dell'A.S.L.

### **Articolazione e strategie del Progetto.**

Realizzazione di un *corso di formazione* rivolto a tutti gli operatori ASL del Servizio Dipendenze provinciale: hanno partecipato al corso 62 operatori (medici, psicologi, educatori, assistenti sociali, infermieri professionali) dei Ser.T e dei Servizi Alcolologici della Provincia di Como.

*Attivazione di 3 "sportelli di ascolto"* rivolti principalmente ai giovani presso i Comuni di Cantù, Mariano Comense, Erba, Ponte Lambro, in luogo neutro strutturalmente rispetto al Servizio di cura per le Tossicodipendenze dell'ASL (Ser.T).

*Predisposizione e attivazione di uno spazio di documentazione, di consulenza, di orientamento sulle problematiche dei nuovi abusi*, allestito presso il Ser.T del Distretto di Mariano C.se, sede del Coordinamento del Progetto, funzionalmente collegato a tutti i Distretti socio-sanitari via Internet e rivolto al target "Mondo Adulto" con ruolo educativo e socio-sanitario nei confronti degli adolescenti e dei giovani del territorio.

*Attivazione via Internet di pagine informative sul sito apposito del Centro di Documentazione dell'ASL* sul problema dei nuovi abusi e sulle iniziative del Progetto, consultabili da giovani, dalla popolazione, dal mondo adulto con ruolo educativo

e socio-sanitario. ([www.asl.como.it](http://www.asl.como.it)-link: **prevenzione tossicodipendenze**).

*Nelle pagine informative sono affrontati gli aspetti epidemiologici, psicologici, sociali e medici dei nuovi abusi; in particolare è stata inserita una tabella con la classificazione delle nuove droghe, in base alla composizione chimica, alla via di somministrazione, agli effetti, alla possibilità di dare addiction.*

*Attivazione di una supervisione clinica per l'équipe operativa del progetto costituita da operatori dei Ser.T. dei Distretti sociosanitari di Cantù, Mariano C.se, Erba (medici, psicologi, educatori).*

*Attivazione di una consulenza psichiatrica all'interno dei Ser.T. Sensibilizzazione, contatti, corsi di informazione ed orientamento con alcuni "Target chiave" del mondo adulto.*

*Elaborazione di un testo di riferimento sulle problematiche inerente i nuovi abusi, che potrà essere distribuito ai target suindicati, negli incontri di informazione e di orientamento condotti da operatori del Servizio Dipendenze e in un Convegno che si terrà nell'autunno del 2003.*

**Dai dati epidemiologici rilevati all'interno dei Ser.T.**, nel corso del 2001, si evince l'incidenza significativa di nuovi utenti di età inferiore ai 25 anni, che affluiscono direttamente alle articolazioni distrettuali del Servizio Dipendenze. I dati estrapolati indicano la possibile nuova percezione da parte di questi nuovi utenti della fruibilità del Ser.T e quindi verosimilmente il graduale attenuarsi del senso di etichettamento per un Servizio non più vissuto come un centro per soli eroinomani. L'analisi dei casi ha permesso di definire alcune tipologie nuove di abusi: la predisposizione alla comorbilità psicopatologica correlata ai nuovi abusi, l'assunzione periodica, preferenzialmente nei week-end, di alcolici, amfetamine e THC, il polia-buso in età precoce di eroina, cocaina, cannabinoidi e alcol, l'uso continuativo di eroina fumata, come "cobret", che induce una sindrome astinenziale profonda senza rischi correlati alla via parenterale, l'uso di inalanti, in particolare nitroderivati, venduti come "popper".

### **Il Medico di Famiglia: operatore essenziale nella rete dei servizi**

La figura propria del Medico di Medicina generale è per lo più identificata quale medico fiduciario dell'intero nucleo familiare adulto (dai 12 anni in su) e figura conosciuta ed identificata nella vita di relazione sociale nell'ambito territoriale, dove opera e dove per lo più abita. Sulla base di tali considerazioni, si ritiene assai utile l'attivazione dei medici di medicina generale nelle seguenti aree d'intervento per i propri pazienti: *prevenzione intesa come informazione alle famiglie* riguardo le sostanze stupefacenti anche attraverso materiale informativo cartaceo sugli effetti e sulle modalità attuali d'uso di sostanze psicoattive legali ed illegali vecchie e nuove; *prevenzione intesa come informazione – dissuasione* riguardo

*soggetti considerati a rischio*, quali adolescenti ed adulti che la conoscenza dei medici di medicina generale ritiene, per approfondimento relazionale, in situazione di preallarme (abbandono scolastico, disagio sociale, problematiche familiari, difficoltà di interazioni interpersonali) con offerta di materiale specifico per target di età e con eventuale invio ad unità di offerta istituzionali e a strutture specialistiche; *distribuzione alle persone coinvolte indirettamente* (familiari di assuntori di droghe, di tossicodipendenti, di abusatori o dipendenti da alcolici) *di materiale informativo e di orientamento sulla rete dei servizi*, unità operative disponibili nei territori distrettuali dell'ASL; *diagnosi precoci di comportamento d'abuso e di stadi iniziali di tossicodipendenze*. Può capitare, infatti, da parte di questi soggetti di rivolgersi al medico di medicina generale per richieste di cure farmacologiche (psicofarmaci in genere).

*Attivazione diretta da parte del medico di medicina generale della rete dei servizi*: sportelli di ascolto e Ser.T, Privato sociale, Gruppi di auto aiuto; *invio ai Ser.T di soggetti segnalabili in base all'art.121 del T.U. 309/90*.

*Trattamento con farmaci sostitutivi*: il medico di medicina generale, in collaborazione con il Ser.T attraverso la stipulazione di un contratto terapeutico, potrà trattare direttamente con farmaci il proprio paziente tossicodipendente. Dovrà trattarsi di persone stabilizzate nella loro cura farmacologica sostitutiva con metadone (gli altri farmaci sostitutivi, quali il LAAM e la buprenorfina non sono attualmente prescrivibili dal medico di medicina generale, essendo il primo non ancora disponibile in Italia ed il secondo di esclusivo utilizzo nei Ser.T), che abbiano dato prova di comportamenti corretti con la struttura di assistenza (Ser.T), che abbiano un percorso socio-riabilitativo in atto, che accettino in toto il contratto terapeutico personalizzato in un numero massimo di 3 pazienti tossicodipendenti per ciascun medico di medicina generale.

*Il progetto NAIF è pubblicato integralmente sul sito dell'Ordine.*

## MEDICINA E INFORMAZIONE

Si è tenuta il 27 maggio la tavola rotonda organizzata dalla Commissione Aggiornamento dell'Ordine sul tema Medicina e Informazione.

Grande interesse hanno suscitato gli interventi dei relatori ed il successivo dibattito. Ne è uscita una serata pacata nei modi ma vivace nei contenuti.

Il Dr. Conti ha messo in evidenza il disagio di vedere enfatizzata la "malasanità" e non altrettanto in risalto la "buona sanità". Il Dr. Brambilla, direttore del quotidiano La Provincia, ha riconosciuto che esiste un difetto nell'informazione e talora una enfattizzazione degli avvenimenti ma che il giornale non può essere lo specchio della normalità bensì di ciò che fa notizia, stupisce, colpisce: è inevitabile quindi che ad alcune notizie venga dato un risalto particolare. Gli è tuttavia riconosciuto dai fatti che il Quotidiano sotto la sua direzione si è distinto per aver dato giusta collocazione ad alcuni eventi accaduti nella sanità del nostro territorio negli ultimi mesi, senza accanimento ma anche, in alcuni casi, con particolare riservatezza. Malgrado ciò il Relatore osserva una eccessiva reazione di parte dei medici alle notizie pubblicate sui giornali. Molto particolare l'intervento di Marcello Costa Angeli (consigliere dell'Ordine di Milano) che abbiamo voluto pubblicare integralmente nelle pagine successive. Pungente, a seguire, l'intervento di Paolo Liguori che propone una chiave di lettura dei fatti nei giochi di potere tra classe medica e giornalisti ed un terzo potere (predominante?): la Magistratura. In questa interpretazione il Medico, in quanto personaggio pubblico "di potere" (?) giocoforza può essere sottoposto a situazioni "ambientali" difficili, in caso di sospetto di colpa, ma questo fa parte del rischio della sua attività (così come i giornalisti, ricordando le continue cause in atto contro di essi). Per quanto spinta e un po' paradossale questa interpretazione ha però suscitato sgomento tra gli ascoltatori, ben sintetizzato dal Moderatore (Guidotti) in una sorta di gioco del lotto dove l'estratto può essere sottoposto alle situazioni di ben nota conoscenza. L'acceso dibattito si è dovuto concludere solo per la tarda ora. A margine di quanto esposto, la constatazione che sono stati spediti 2300 inviti la cui risposta è stata meno del 3% di partecipanti. Questa organizzazione ha richiesto tempo (di pochi, anzi, in particolare, del Moderatore), denaro (di tutti) e fatica (dei relatori). Ovviamente il tema non permetteva di richiedere crediti ECM né il budget permetteva buffet vari, ma l'importanza e l'attualità degli argomenti trattati meritavano maggiore presenza. Ai circa 2240 assenti comunque ribadiamo che questo Consiglio continuerà a proporre riunioni di grande interesse culturale.

Luca Frigerio

### L'intervento di Marcello Costa Angeli

Sono tanti i desideri dell'uomo in tema di salute e benessere. Molte, e forse troppe sono le aspettative dei singoli, che risentono delle informazioni ricevute e che si è capaci di comprendere. Da questa semplice osservazione intuivamo l'enorme im-

portanza rivestita dalla *"corretta informazione"*, che quindi deve rispondere a norme etiche e di giusto comportamento.

Quando venga attuata un'informazione che non persegua il progresso della conoscenza, della salute e del benessere, ma la sola convenienza e il guadagno, e quando si conforma alla filosofia del business, e si piega al sopravvento del potere economico più che alla potenzialità della ricerca finalizzata al miglioramento delle condizioni di vita e salute dell'uomo: allora l'informazione diventa un grave pericolo per la società civile.

Il problema dell'informazione scientifica è quello di dovere agire per i Medici come mezzo di comunicazione propedeutico a quello che poi sarà il rapporto medico-paziente.

Una cattiva informazione, *"la disinformazione"*, mina alle basi il rapporto medico/paziente, risentendo dell'enorme potere mediatico della stampa. Tutti sappiamo come sia più difficile correggere impostazioni errate del pensiero che costruire rapporti di virtuosità su terreni di verginità culturali, o perlomeno di giuste idealità.

Da questo brevissimo preambolo possiamo derivare che *"l'informazione è al cuore della cura"*, ed anzi per molti versi *"l'informazione coincide con la cura"*.

Tutti noi Medici sappiamo che l'individuo che non comunica il suo malessere, e che non condivide con il Medico curante i dati anamnestici, e non esplicita le caratteristiche della sua richiesta di salute, è un paziente difficile da curare.

La moderna diagnostica strumentale supplisce in parte (*una supplezza pericolosa in termini assoluti...*) ai problemi dei deficit informativi nella relazione medico/paziente. Affianca la ricerca dell'informazione, mediata dalla soggettività del malato, con l'informazione diretta e oggettiva, letta dagli strumenti in modo analitico, sistematizzando e interpretando i dati con l'uso del sapere posseduto da chi li elabora, che quindi ricostruisce la diagnosi e propone la sua cura.

La medicina è quindi *"in primis" informazione dal paziente* sia essa intesa di tipo soggettivo che oggettivo. Ogni diagnosi presuppone ed implica un flusso di dati che il medico deve sapere raccogliere, organizzare ed interpretare.

Ma la medicina è anche, e forse soprattutto, *informazione sul paziente*.

Infatti l'informazione diviene tale quando il Medico cerca con difficoltà la diagnosi e la terapia.

Allora si confronta con le mille sfaccettature del sapere medico, perché posto di fronte alla incapacità di gestire da solo le dimensioni sovrumane di questa conoscenza e condivide con i colleghi i dati raccolti per ricevere responsi specialistici atti ad integrare il quadro diagnostico che così va componendo, avendo sempre ben presente la soggettività del malato.

L'informazione così condivisa (*storia clinica, sintomatologia, trattamento terapeutico del paziente e suoi esiti*) può essere archiviata e resa accessibile ad altri medici. In tal modo diventa *"esperienza"* per la comunità scientifica, e in generale per quanti in futuro potranno rievocarla.

Diventa quindi un *"caso"*, e l'informazione sul paziente si oggettivizza, e viene aggregata e validata secondo i canoni epistemologici e scientifici per diventare nuova conoscenza, da impiegare ai fini diagnostici e terapeutici.

È così che la medicina moderna progredisce, da quando nel XIX secolo utilizza il trasferimento della conoscenza, per l'avvento dei grandi congressi medici internazionali di Londra, Berlino e Parigi. E poi per il tramite dell'introduzione delle tecniche di stampa industriale con la circolazione dei primi grandi trattati didattici (*vedi il monumentale index catalogue pubblicato a partire dal 1879 a cura della Army Medical library statunitense*).

Quindi se l'erogazione delle cure presuppone una fase di raccolta delle informazioni dal paziente, e la successiva fase di elaborazione inferenziale, che ne consente l'analisi alla luce dei criteri validati e sistematizzati della scienza medica, allora è, comunque non trascurabile che la più parte delle attività necessarie a mantenere e ristabilire la salute si esplicano attraverso l'erogazione di informazioni al paziente per cui il "flusso informativo si rovescia".

Per comprendere le potenzialità benefiche di una corretta informazione mediatica si pensi all'importanza della medicina preventiva, sul cui ruolo prioritario oggi il moderno sistema sanitario insiste. Infatti prevenire è senz'altro meglio che curare, e costa molto meno, sia in termini economici che di sofferenza.

Prevenire significa raccogliere e studiare le informazioni per delineare tempestivamente lo sviluppo epidemiologico delle malattie, e poi diffondere le informazioni inerenti la cura e la conservazione dello stato di salute *"eleggendo ogni paziente a medico di se stesso"*.

Prevenire quindi significa garantire la migliore accessibilità, fruibilità, tempestività, completezza ed accuratezza di queste informazioni a tutti: informazioni da fornire al paziente per il paziente.

Ma anche quando si superi la prevenzione e si ricerchi la terapia, l'informazione non cessa di essere parte integrante della terapia. Ne è un esempio il rispetto della individualità umana, con il riconoscimento dell'importanza del consenso informato quale principio giuridico *"coessenziale"* al trattamento del malato.

Il tema dell'informazione è base fondamentale di garanzia dei diritti del paziente. È tematica più che attuale il valore dell'informazione quando questa, con la prestazione sanitaria, *"transita nelle aule di giustizia"*.

È il momento in cui l'informazione medica assume *"forme documentali"* idonee a soddisfare le esigenze di *"certezza"* ed *"autenticità"* che il diritto sempre richiede. L'informazione data e le sue modalità assumono in questa veste una funzione estranea a quella per la quale era stata raccolta e prodotta inizialmente.

In questo caso l'informazione medica assume il rilievo di *"un dato"*, incorporato in un documento, ed assoggettato a regole precise di rispondenza ai requisiti formali idonei ad attestare l'integrità e la completezza delle informazioni in esso contenute. Ciò a volte confligge con le esigenze di speditezza connesse ai compiti terapeutici che la stessa informazione, in primis, voleva assolvere.

È documentato il fatto che, quindi, esiste una *"rilevante eterogenesi dei fini"* in questo campo, perché l'informazione raccolta e prodotta per curare è allo stesso tempo dato per curare, ma poi diventa dato per giudicare; e ciò pone in conflitto gli operatori della medicina con quelli del diritto.

Da questo deriva il disagio dei Medici che lamentano la burocratizzazione e la cartolarizzazione della prassi quotidiana.

Tale compito aggiuntivo, che oggi sta raggiungendo soglie di vera intolleranza, spesso distoglie le risorse professionali dei medici dal compito primario del curare, con notevoli costi diretti e indiretti sul sistema sanitario.

La delicatezza del corretto informare e del corretto uso delle informazioni si concretizza quando le notizie prendono la forma di dati sanitari che la garanzia dei diritti del paziente obbliga al rispetto della privacy.

I dati sensibili, sintagma di *"dati idonei a rilevare lo stato di salute"* devono garantire la riservatezza ma non devono essere di vero ostacolo all'uso corretto delle informazioni ai fini scientifici e terapeutici.

Oggi nell'area mediatica la complessità di questi argomenti si sviluppa nell'immediato futuro nel sintagma *"cybermedicina"* che proviene dagli Stati Uniti. Il rapido affermarsi della telemedicina, che è solo parte della cybermedicina, ci ha già oberato di tutte le problematiche che ruotano nel diritto della gestione delle informazioni e delle relazioni umane derivante dalle circolazioni di queste informazioni in supporti digitali.

Accenno solo alla problematiche che si aprono nel contesto della responsabilità professionale nel *"consulto telematico"*, o nel consenso informato digitale attraverso le informative in uso in America ai pazienti per il tramite di Cd rom interattivi. Questi supporti da un lato conducono i pazienti alle informazioni dovute e dall'altro si producono a documentare gli esiti cognitivi dei pazienti attraverso quadri sinottici di risposte a domande multiple a cui questi stessi si sottopongono.

Si pensi all'evoluzione telematica nel campo della raccolta delle decisioni riservate dei pazienti. Si pensi a quei casi in cui l'archiviazione dei dati venga effettuata con sistemi digitali, per esempio in merito ai *"consensi"*, guidati attraverso le diverse possibilità che, in caso di criticità dello stesso paziente per la sua perdita di conoscenza, rappresentano forti valori documentali.

La futura facilità al ricorso della conservazione digitale dei dati fa preconizzare l'uso di *"contenuti rievocabili"* nella dichiarazione di volontà vergata dal paziente nella dazione del consenso.

Oggi tale procedura viene effettuata con l'apposizione della propria firma in modulistiche più o meno precise e più o meno fitte di dati. Ma la semplice vergatura non depone per la corretta esplicitazione degli argomenti utili al consenso, né sulla giusta trattazione degli stessi nell'espressione successiva della comprensione e della volontà del consenso informato.

A questo proposito vale la pena di ricordare che informare correttamente il paziente è cosa ardua. Richiede molto tempo e tanta pazienza; è un momento che va *"istituzionalizzato"* come compito relazionale, e va *"valorizzato"* come impegno economico. Riflette un costo professionale anche per la necessità di trasmettere *"in modo empatico"* al paziente la giusta informazione in termini onnicomprensivi, come l'evoluzione attuale della giurisprudenza con fermezza richiede.

In questi termini la registrazione audio/video dell'incontro tra medico e paziente, oggi con il digitale, non è più fantascienza. Permette sul piano dell'organizzazione interna del lavoro di riconoscere non *"ex post"* ma *"ex ante"* il vero valore di questo momento che oggi i tribunali sempre richiedono.

L'altro piatto della bilancia è dato dai notevoli rischi che la digitalizzazione dei

dati sensibili pone nel termine di facilità sia di uso che di abuso degli stessi, e a cui gli studi legislativi oggi rivolgono gli sguardi. Ad esempio non esaustivo ma solo di curiosità riporto la problematica legata alla trasmissione dei dati sensibili in rete. Mi riferisco a ciò che può capitare quando questi, attraverso la ragnatela mondiale, transitino in stati in cui le leggi non abbiano recepito le normative di tutela dei dati personali, con le remote possibilità derivanti quindi della loro possibile facile capzione o divulgazione.

Infine devo accennare a quello che negli USA vengono rubricati come *"information torts"*.

Ossia lo scambio di informazioni che potremmo definire *"difettose"*. Il web ha enormemente facilitato lo scambio delle informazioni e dei dati, abbattendo i costi del loro reperimento. Ha però anche amplificato la possibilità delle raccolte dei dati e delle informazioni e delle discussioni di forum di tematiche mediche che possono essere quantomeno incomplete o distorte. Il problema attuale è quindi quello della prossima, ma già attuale, *Cybermedicina* che per sua natura è *"delocalizzata"* e *"transnazionale"*.

Non vi sono attualmente soluzioni idonee a tutti gli enormi problemi che l'informazione in medicina produce.

Tuttavia semplificando e riassumendo quanto ho già detto, che *"sempre è meglio prevenire che curare"*, e sapendo che anche il giurista afferma che prevenire una lite è mille volte meglio che discuterla in giudizio, penso che solo *"una corretta educazione"* e *"il richiamo all'Etica"* siano in grado di evitare la maggior parte degli abusi e dei cattivi usi dell'informazione in medicina.

Mai quindi il tema dell'etica ci deve abbandonare e il ruolo degli Ordini che la tutelano in questa società. Ordini che sono Istituzioni che alcuni, forse per ignoranza o perché troppo scomodi, vorrebbero volentieri abolire.

*Marcello Costa Angeli*

---

## CORSO DI AGGIORNAMENTO IN MALATTIE TROPICALI

DAL 6 AL 24 OTTOBRE 2003

Brescia - Via Bollani, 20

*Infomazioni e note organizzative:*

MEDICUS MUNDI ITALIA - SEGRETERIA CORSO MALATTIE TROPICALI

Via Martinengo da Barco, 6/a - 25121 BRESCIA

Telefono 030 375 2517 - Fax 030 432 66

---

# ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI COMO

IL PRESIDENTE DOTT. PIERGIUSEPPE CONTI

## IL GENOMA: DALLA RICERCA ALLA CLINICA

COMO - VILLA OLMO - SABATO 25 OTTOBRE 2003

Gli studi scientifici degli ultimi decenni hanno portato alla identificazione di circa 35.000 geni umani. Ci si chiede ora quale importanza ma soprattutto quale impatto possa avere una tale scoperta nel mondo scientifico, in particolare medico, e quali potranno essere le applicazioni pratiche soprattutto a livello diagnostico e terapeutico. Probabilmente ci avvieremo verso un'altra medicina che implicherà anche problemi di tipo etico-deontologico. Questo Convegno non ha le pretese di fornire certezze, ma sicuramente cercherà di chiarire, grazie all'importanza dei Relatori, lo stato dell'arte della genetica umana.

### PROGRAMMA

Ore 08.30 Registrazione partecipanti - Esposizione posters  
Ore 09.00 Apertura dei lavori - Saluto delle Autorità

#### 1° Sessione - Moderatore: Prof. Giorgio Nosedà

Ore 09.30 Prof. Renato Dulbecco: "Il genoma fino ad oggi"  
Ore 10.00 Prof. Paolo Vezzoni: "I geni e le malattie"  
Ore 10.30 Prof. Angelo L. Vescovi: "Potenziale terapeutico delle cellule staminali cerebrali"  
Ore 11.00 Discussione  
Ore 11.15 Coffee break

#### 2° Sessione - Moderatori: Dott. Piergiuseppe Conti

Ore 11.30 Prof. Luigi Naldini: "La terapia genica"  
Ore 12.00 Prof. Renato Dulbecco: "Il futuro della genetica"  
Ore 12.30 Discussione  
Ore 13.00 Conclusione lavori - Consegna questionario di valutazione ECM  
Ore 13.30 Buffet

### LISTA RELATORI:

**Prof. Renato Dulbecco** Premio Nobel per la Medicina nel 1975 per gli studi sulle cellule tumorali – Medico e fisico ricercatore, collaboratore CNR di Milano e con il Salk Institute di San Diego (California)

**Dott. Piergiuseppe Conti** - Presidente Ordine Medici Chirurghi e Odontoiatri di Como

**Prof. Luigi Naldini** - Condirettore Istituto San Raffaele Telethon per la Terapia Genica (HSR-TIGET)

**Prof. Giorgio Nosedà** - Primario di Cardiologia Ospedale Civico di Lugano

**Prof. Angelo Luigi Vescovi** - Professore Associato Corso di Biologia Cellulare Dip. Biotecnologie e Bioscienze – Università di Milano-Bicocca

**Prof. Paolo Vezzoni** - Ricercatore CNR-ITBA Segrate-Milano

### POSTERS

R.Lingeri, C.Giudici, L.Miele - U.O. Anatomia Patologica, Sezione di Citogenetica e Genetica Molecolare. Azienda Ospedaliera S. Anna - Como

In corso domanda di accreditamento punteggio ECM

#### Segreteria Scientifica e organizzativa:

Associazione Culturale Medico Odontoiatrica Comasca - Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri - Como  
Via Masia 30 - 22100 COMO - Tel. 031/572613 - Fax 031/572466  
e-mail: segreteria@ordinemedici.como.it

Dott. Paolo Ferraris, Prof. Mario Nespoli, Dott. Gianfranco Prada, Dott. Gianluigi Spata

## IV SIMPOSIO DI SALUTE PUBBLICA

TELEVISIONE, STAMPA E INTERNET TRA MEDICO E PAZIENTE  
Etiche a confrontoSABATO 4 OTTOBRE 2003  
MONTE VERITÀ - ASCONA, SVIZZERA

Tra codici deontologici e divulgazione mass-mediale

*Organizzazione:*Ordine dei medici del Cantone Ticino  
Health Care Communication Laboratory - Università della Svizzera Italiana  
Ordine dei medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Como  
Ordine dei medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Varese  
Ordine dei medici Chirurghi e degli Odontoiatri del Verbano - Cusio - Ossola

## PROGRAMMA

09:00 - 09:20 Accoglienza partecipanti  
09:20 - 09:30 Saluto e introduzione, Nello Broggin

## Parte 1

**L'impatto mass-mediale sull'interazione medico paziente**

Moderatori: PIERGIUSEPPE CONTI, COMO - ALDO KLAINGUTI, TICINO

09:30 - 10:00 Effetti mediatici sull'interazione medico-paziente, PETER SCHULZ

10:00 - 10:30 Il rapporto medico-paziente  
tra stereotipi e nuove possibilità di espressione, GIANNINO PIANA

10:30 - 11:00 Il fenomeno "medicalizzazione", ROBERTO SATOLLI

Pausa caffè

## Parte 2

**Le nuove tecnologie**

Moderatori: PIER MARIA MORRESI, VARESE - DANIELE PASSERINI, VERBANIA

11:30 - 12:00 Le offerte dalla rete, LORENZO CANTONI

12:00 - 12:30 Der Arzt, der Patient und das Internet, ALEXANDER KISS

12:30 - 13:00 La nuova comunicazione nella sanità, VINCENZO COLUCCIA

13:00 - 13:30 Tavola rotonda

Pranzo

L'introduzione delle nuove tecnologie ha iniziato un cambiamento della quantità e della qualità delle informazioni mediche a disposizione dei pazienti che va analiticamente affrontato al fine di permettere un accesso adeguato e benefico alle informazioni stesse. A tal proposito, il Simposio indaga la natura etico-sociale dell'informazione sanitaria mediatica e del suo impatto nell'interazione medico-paziente, attraverso un'analisi dei fattori che possono precludere o favorire il successo dello scambio comunicativo.

#### RELATORI

- Lorenzo **CANTONI**, Prof. Dr. - NewMine Lab. Università della Svizzera Italiana - Via Buffi 13, 6900 Lugano, Svizzera (lorenzo.cantoni@lu.unici.ch)
- Vincenzo **COLUCCIA**, Dr. - Amministratore delegato, EDRA, viale Monza 133, 20125 Milano, Italia (v.coluccia@dsmedigroup.com)
- Alexander **KISS**, Prof. Dr. - Abteilung Psychosomatik, Departement Innere Medizin, Kantonsspital Basel, Petersgraben 4, 4031 Basel, Svizzera (alexander.kiss@unibas.ch)
- Giannino **PIANA**, Prof. Dr. - Docente di etica cristiana, Libera Università di Urbino, Via Saffi 2, 61029 Urbino, Italia
- Roberto **SATOLLI**, Dr. - Zadig - Agenzia di giornalismo scientifico srl, Via Temistocle Calzecchi 10, 20133 Milano, Italia (segreteria@zadig.it)
- Peter **SCHULZ**, Prof. Dr. - HCC Lab, Università della Svizzera Italiana - Via Buffi 13, 6900 Lugano, Svizzera (peter.schulz@lu.unisi.ch)

#### MODERATORI

- Piergiuseppe **CONTI**, Dr. Med. - Presidente Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Como - Via Torretta 3, 22070 Beregazzo, Italia (segreteria@ordine-medici.como.it)
- Aldo **KLAINGUTI**, Dr. Med. - Presidente Ordine dei Medici del Cantone Ticino - Casella postale 301, 6802 Rivera, Svizzera (aldo.kleinguti@bluewin.ch)
- Pier Maria **MORRESI**, Dr. Med. - Presidente Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Varese - Viale Milano 27, 21100 Varese, Italia (omceova@tin.it)
- Daniele **PASSERINI**, Dr. Med. - Presidente Ordine dei Medici di Verbania - Piazza Aldo Moro 5, 28921 Verbania, Italia (danielepass@libero.it)

**ISCRIZIONE GRATUITA - IN ATTESA DI ACCREDITAMENTO PUNTI ECM**

ACCADEMIA DI SCIENZE COGNITIVE (ASCo)  
CENTRO DI TERAPIA COGNITIVA DI COMO (CTC)

## LA CONVERSAZIONE CON IL PAZIENTE DIFFICILE

MONZA, 19 SETTEMBRE 2003

Aula Magna della Facoltà di Medicina e Chirurgia,  
Università degli studi di Milano - Bicocca, Via Cadore, 48 - Monza

*Infomazioni e note organizzative:*

ACCADEMIA DI SCIENZE COGNITIVE

Via Porlezza, 16 - 20123 MILANO - Tel. e Fax 02 805 6402

e-mail: info@asco.sm; sito web: www.asco.sm

---

**S.M.I.P.I. - Società Medica Italiana di Psicoterapia ed Ipnosi**

Sono aperte le iscrizioni per 20 posti al primo anno del

### **CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA**

per medici e psicologi (abilitato con decreto pubblicato a pagina 53  
sulla Gazzetta Ufficiale del 19/06/2002, Serie generale n. 142)

**INIZIO DEL CORSO 6 SETTEMBRE 2003**

*Informazioni e iscrizioni:*

S.M.I.P.I. Società Medica Italiana di Psicoterapia ed Ipnosi

Via Porrettana, 466 - Casalecchio di Reno (BO)

Tel. 051 573 046 - Fax 051 932 309 - E-mail:inedita@tin.it

---

**S.M.I.P.I. - Società Medica Italiana di Psicoterapia ed Ipnosi**

## **CORSO DI PSICOTERAPIA ED IPNOSI MEDICA PRIMO LIVELLO**

**SABATO 11 OTTOBRE 2003 - BOLOGNA**

Numero massimo di partecipanti 25

*Informazioni e Iscrizioni:*

S.M.I.P.I. Società Medica Italiana di Psicoterapia ed Ipnosi

Via Porrettana, 466 - Casalecchio di Reno (BO)

Tel. 051 573 046 - Fax 051 932 309 - E-mail:inedita@tin.it

## ASSOCIAZIONE MOGLI MEDICI ITALIANI SEZIONE DI COMO

Si porta a conoscenza delle iscritte e simpatizzanti, con la preghiera di coinvolgere il maggior numero possibile di medici, l'iniziativa di una generosa Associazione, il Centro Donatori del Tempo, che da anni opera volontariamente a favore dei malati di Alzheimer e delle loro famiglie, e che merita ogni sostegno e ci invia il seguente comunicato:

### CENTRO DONATORI DEL TEMPO

Piazza Mazzini, 9 - 22100 COMO - Tel. e Fax 031 270 231

**I Donatori del Tempo**, in occasione della

### GIORNATA MONDIALE dell'ALZHEIMER 2003

con la collaborazione delle Associazioni:

AMMI - Ass. Mogli Medici Italiani - Sezione di Como

Innerwheel - Como

Sor Optimist Club - Como

Lyons Club femminile - Como

FIDAPA - Fed. Italiana donne arti professionali e affari - Sezione di Como

organizzano, presso la **Biblioteca Comunale di Como**, Via Raimondi, 6

**SABATO 20 SETTEMBRE 2003 ALLE ORE 16.30**

l'incontro pubblico:

### DENTRO LA MALATTIA DI ALZHEIMER

Attraverso la voce dell'attore **Elio Noseda**

un malato e alcuni familiari si raccontano

*Il caso clinico è presentato dal Dott. Mauro Frigerio  
U.O. Medicina Interna Ospedale S. Anna, Como.  
(Primario direttore: Enzo D'ingianna)*

CG anno di nascita 1971, di sesso maschile.

Ricoverato nella Ns Divisione per diarrea cronica, che persiste da circa 2 anni con scariche di feci chiare e liquide, resistenti all'assunzione di sintomatici (per es. loperamide), associata a calo ponderale di circa 20 Kg., ad astenia, a recente riscontro di ipotensione ortostatica e difficoltà alla deambulazione.

Viene inviato alla Ns Divisione dallo specialista Gastroenterologo nel sospetto di neoplasia endocrina. L'anamnesi familiare evidenzia morte improvvisa in giovane età del nonno paterno (42 aa) e del padre (36 aa).

Il fratello gemello è morto un mese prima, improvvisamente, dopo aver presentato lo stesso corteo sintomatologico del Ns Paziente (l'esito della autopsia non è ancora disponibile).

Sposato, ha 2 figli in buona salute, lavora come impiegato in una impresa edile.

Non fuma e beve poco vino.

L'anamnesi patologica remota evidenzia solo alcuni episodi di otite purulenta nel lontano passato. Circa 2 anni fa assunzione, per un breve periodo, di anabolizzanti per pratica sportiva non agonistica. Nell'ultimo anno 2 episodi di ulcera corneale spontanea. Da 2 anni disfunzione erettile.

In altri centri è stato sottoposto ad indagini endoscopiche del tratto digestivo superiore ed inferiore risultate nella norma, a ricerca di celiachia con biopsia ileale risultata negativa ed a esami bioumorali e colturali con assenza di riscontri patologici.

Il Pz riferisce recente comparsa di incontinenza urinaria e di sintomatologia dolorosa a carico degli arti inferiori.

La pressione arteriosa in clinostatismo è di 110/70 con marcata riduzione in ortostatismo, condizionante impossibilità a mantenere la stazione eretta. Buono lo stato di idratazione. Marcata è l'ipotrofia muscolare generalizzata (con interessamento maggiore a carico degli arti inferiori).

L'esame neurologico evidenzia segni di neuropatia distale simmetrica di notevole entità con disturbo sensitivo-termico-dolorifico oltre a note distoniche per presenza di diffuso aumento del tono muscolare (specie della muscolatura prossimale degli arti inferiori).

I principali esami bioumorali di routine sono nella norma (in particolare VES, elettroforesi sieroproteica, creatinina, esame delle urine completo), ad eccezione di lieve anemia normocromica, normocitica (Hb di 11.3 gr%) e di lieve incremento delle transaminasi (AST di 64 e ALT di 124).

L'ecg evidenzia RS di 74 battiti al minuto, PQ di 0,20, QS in V1 e V2 e bassi voltaggi del QRS diffusi, specialmente nelle derivazioni periferiche. L'ecocardiogramma evidenzia ventricolo sinistro uniformemente ipertrofico con normali indici della funzione sistolica e lieve alterazione del rilasciamento diastolico. L'RX standard del torace è nei limiti.

**IN SINTESI:** giovane con pesante familiarità per morte improvvisa in giovane età, diarrea cronica (con indagini endoscopiche, bioumorali e colturali normali), severa disfunzione del sistema nervoso autonomo (ipotensione ortostatica severa, incontinenza urinaria, disfunzione erettile, neuropatia periferica), cardiopatia ipertrofica del ventricolo sinistro.

Andiamo a considerare le malattie che possono presentare diarrea cronica e disfunzione del sistema nervoso autonomo:

- Diabete mellito
- HIV
- Sindrome paraneoplastiche
- Amiloidosi
- Patologie del connettivo
- Patologie del midollo spinale
- Atrofia multisistemica (per es. Sindrome di Shy-Drager)
- Farmaci (per es. alfabloccanti)

Se prendiamo in considerazione anche il riscontro ecografico di ipertrofia del ventricolo sinistro in presenza di bassi voltaggi elettrocardiografici del QRS nelle derivazioni periferiche e di QS nelle precordiali dx (senza necrosi miocardica) vediamo che tra le malattie sopraelencate l'unica compatibile è l'amiloidosi.

Pertanto il Pz è stato sottoposto ad aspirato del cuscinetto adiposo sottocutaneo addominale ed a biopsia rettale. In entrambi i campioni è risultata presente la sostanza amiloide.

Si è posta diagnosi di **AMILOIDOSI FAMILIARE**.

Il quadro clinico dell'amiloidosi eredo-familiare è dominato dall'interessamento del sistema nervoso periferico e del sistema nervoso autonomo e si manifesta con una progressiva neuropatia sensitivo-motoria e con la comparsa di disturbi gastrointestinali e della minzione e con disfunzione erettile. Frequente è l'interessamento cardiaco con un'evoluzione verso una cardiomiopatia di tipo restrittivo.

Per meglio definire il tipo di amiloidosi, comunque, occorre ricercare una componente monoclonale, nel siero e nelle urine, per escludere la forma di amiloidosi AL (dove è molto frequente l'interessamento renale).

Altre forme di amiloidosi devono essere escluse, in particolare l'amiloidosi AA associata ad un processo infiammatorio cronico (tubercolosi, osteomielite cronica, bronchiectasie e più raramente con artrite reumatoide, malattie infiammatorie intestinali croniche e febbre mediterranea). Anche qui prevale l'interessamento renale. Per la diagnosi di amiloidosi eredo-familiare, utile indagine molecolare in primo luogo per il gene della transtiretina.

## TERAPIA

Nell'amiloidosi ereditaria da transtiretina vi è indicazione al trapianto di fegato in quanto organo di sintesi della proteina. Il trapianto consente la rimozione di produzione della proteina mutata.

## BIBLIOGRAFIA

1. Falk RH, Comenzo RL, Skinner M. The systemic amyloidosis. The New England Journal of Medicine 25 september 1997.
2. Obici L, Merlini G. Le amiloidosi sistemiche. Professione. Sanità Pubblica e Medicina Pratica. Numero 10, 1999
3. Harrison. Principi di Medicina Interna. XV edizione.



*L'elettrocardiogramma del Ns Paziente, che ha un'ipertrofia del ventricolo sinistro, mostra bassi voltaggi del QRS in QS in V1 e V2.*

## ELENCO MEDICI SUPPLENTI

1	BANFI ERICA	ROVELLO PORRO	VIA COMO, 1	02/9623206
2	BELLOCCO DANIELE	CIRIMIDO	VIA M.GRAPPA, 7	339/6877328
3	BETTONI MASSIMO	LAMBRUGO	VIA ROSA, 19	031/608704
4	BIANCHI BERTUCCIA E.	GRANDATE	VIA PUSTERLA, 8	031/564677
5	BRACUTI ANGELA	COMO	VIALE MASIA, 10	031/573257
6	BRAIDI CAROLLE G.	COMO	VIA ENNIO FERRARI, 32	333/7774274
7	BURCHERI SARA	CASSINA RIZZARDI	VIA VIVALDI, 21	335/5448951
8	CAPPELLETTI FRANCESCA	CAPIAGO INTIMIANO	VIA MIRASOLE	339/1029156
9	CAPRANI CLAUDIA	S.FERMO DELLA BATTAGLIA	VIA FIGINO, 27/B	031/535085
10	CERA TERESA	CANTU	VIA CAVOUR, 27	347/9690038
11	CERCHIELLO MANFR.	CADORAGO	VIA TOSCANINI, 3	031/885048 - 349/4308298
12	CIPULLI MODESTO	COMO	VIA STATALE PER LECCO,37	349/1438070
13	CORENGIA PIERO	BREGNANO	VIA VOLTA, 10	0332/426062 - 329/5674475
14	CORTI ENRICA	COMO	VIA GRILLONI, 15	031/507593
15	CRavera LUISA	LEZZENO	VIA PROVINCIALE	031/914533
16	DANILOVA OLGA	LOCATE VARESI	VIA GIOFFO, 9	0331/837004
17	ELLI MASSIMILIANO	MARIANO COMENSE	VIA S.MARTINO, 50	338/7693823 - 031/748377
18	GALATI GIORDANO MARIA	COMO	VIA MENTANA, 11	031/261387
19	GAMBINO ROSARIA	ALBESE	VIA GATTO, 12	031/420027
20	GHIEMMETTI SONIA	GIRONICO	VIA VERDI, 1/C	031/441422
21	IANNONE GAETANO	COMO	VIA G.CESARE, 2/B	347/1651235 - 031/271215
22	ISELLA ANNA	CAVALLASCA	VIA CAVOUR, 10	031/210171
23	LEPADATU CORINA	COMO	VIA OLGINATE, 6	0335/63783
24	MANSI SAVINO	PONTELAMBRO	VIA FIUME, 3	338/8942439
25	MAYYAS RIAD	ERBA	P.ZZA PADANIA, 12	031/641122
26	MEROIA MASSIMO	COMO	VIA BIXIO, 51	031/572392 - 031/512496
27	MILANA VITO	COMO	VIA MENTANA, 4	031/242235 - 347/4315944
28	MUSOLINO ESPEDITO	ERBA	VIA LEOPARDI, 16	031/3338961
29	ORLACCHIO GIUSEPPE	LIPOMO	VIA PROVINCIALE, 59	3337/268151 - 031/283053
30	PANZERA GIOVANNI	COMO	VIA SEGANTINI, 9	347/7538718
31	PONTI MAURIZIO	ROVELLO PORRO	VIA DANTE, 61	02/96750523
32	PRESTIANNI CHRISTIAN	LOMAZZO	VIA FRIULI, 35	02/96779250
33	PRISCO CLEOFE	COMO	VIA QUASIMODO, 1	031/543328
34	RADICE ROSSELLA	COMO	VIA S.ABBONDIO, 11	339/5215622
35	RAMPOLDI ALESSANDRO	COMO	VIA VOLTA, 21	031/263302 - 347/4803952
36	RASHSEEN MUHSEEN	FIGINO SERENZA	VIA MEUCCI, 8	031/726380 - 349/2914972
37	RESTELLI LORENZO	COMO	VIA REZZONICO, 8	031/300908
38	SALA MASSIMILIANO	CASTELLANZA	VIA E.DANDOLO, 32	0331/501749 - 339/4228999
39	SALVADE' ALFIO	COMO	VIA S.ARIALDO, 22	031/281816
40	SBARBARO PIETRO	COMO	VIA ARTARIA, 18	031/542313 - 339/7325431
41	SERVILI CHIARA	TURATE	P.ZZA VOLTA, 23	348/8807790
42	STARININI LAURA	COMO	V.LE GENO, 8/A	347/2549446
43	TOLDI ANNA	CADORAGO	VIA ALFIERI, 2	031/904232
44	TROPINA EMANUELA	COMO	VIA DANTE, 94	339/4897455
45	VERGA ROBERTA	LOMAZZO	VIA M.GENEROSO	02/96370836 - 0338/5658503
46	VOCASKOVA IVANA	CANTU	VIA CROTTO, 9	335/235938
47	VITALYOS RUXANDRA	S. FERMO DELLA BATTAGLIA	VIA E. BIGNAMI, 19	031/211636

## PEDIATRI

1	BRAIDI CAROLLE	COMO	VIA ENNIO FERRARI, 32	335/214829
2	FERRARI MICAELA	COMO	VIA ISONZO, 1	031/591814 - 347/2103346
3	GUERINI GABRIELE	VENEGONO I.	VIA CALCINACCIO, 8	329/2166886
4	TOMASINI LUCIA	COMO	VIA T. GROSSI, 36	031/300208
5	VOCASKOVA IVANA	CANTU	VIA CROTTO, 9	335/235938

PER IL PROSSIMO BOLLETTINO SI RICHIEDE LA CONFERMA COMPILANDO IL MODULO SOTTORIPORTATO

Alla Direzione del Bollettino chiedo di segnalare sul prossimo numero del Bollettino la mia disponibilità per sostituire i colleghi di:

MEDICINA GENERALE

PEDIATRIA

(Barrare la casellina che interessa)

Cognome .....

Nome .....

Via .....

n. ....

CAP .....

Città .....

Tel. ....

E-mail: .....

Data .....

Pubblicazione del nominativo sul sito internet dell'Ordine

Sì

No

**VERBALE N. 5  
VERBALE DELLA RIUNIONE  
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO  
DELL'ORDINE PROVINCIALE  
DEI MEDICI CHIRURGHI  
E DEGLI ODONTOIATRI DI COMO  
DEL 31 MARZO 2003**

L'anno 2003, il giorno 31 del mese di marzo 2003 alle ore 21, si è riunito presso la Sede dell'Ordine in Como, Viale Masia n. 30, il Consiglio direttivo dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Como.

**Sono presenti i Consiglieri:**

Dott. Piergiuseppe Conti *Presidente*  
Dott. Paolo Ferraris *Vice Presidente*  
Prof. Mario Nespoli *Segretario*  
Dott. Gianfranco Prada *Tesoriere*  
Dott. Lanfranco Bianchi  
Dott. Ilo Marco Fini  
Dott. Roberto Gini  
Dott. Mario Guidotti  
Dott. Massimo Mariani  
Dott. Gianvincenzo Melfa  
Dott. Michele Nicastro  
Dott. Giuseppe Enrico Rivolta  
Dott. Marina Russello  
Dott. Gianluigi Spata  
Dott. Piergiuseppe Vegezzi

**Sono altresì presenti i Revisori dei conti:**

Dott. Luca Frigerio  
Dott. Guido Mastroeni

**ORDINE DEL GIORNO**

- 1) Lettura e approvazione del verbale della Seduta precedente;
- 2) Nuove iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni Albo Medici Chirurghi;
- 3) Nuove iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni Albo Odontoiatri;
- 4) Rifacimento dei servizi igienici dell'Ordine;

- 5) Gettone di presenza, indennità di missione e rimborsi spese per i componenti gli Organi Istituzionali dell'Ordine;
- 6) Convegno sul "genoma nella diagnosi e terapia in medicina": ottobre-novembre 2003 in collaborazione con "Associazione Culturale Medico Odontoiatrica Comasca": eventuale contributo;
- 7) Serata di aggiornamento su Medicina e Informazione: relatore Dott. Guidotti;
- 8) Comunicazioni del Presidente sulla convocazione sua e del Segretario in Procura in merito al "caso XY";
- 9) Richieste di patrocinio;
- 10) Delibere amministrative
- 11) Varie ed eventuali.

Alle ore 21,15 il Presidente dichiara aperta la Seduta e passa alla trattazione degli argomenti all'O.d.g.

**DELIBERA N. 52**

**Letture ed approvazione dei verbali:  
n°2 del 28 gennaio 2003  
e n°3 del 10 febbraio 2003**

Il Segretario dà lettura del verbale n°4 del 24 febbraio 2003 che viene approvato all'unanimità.

**DELIBERA N. 53**

**Nuove iscrizioni, trasferimenti  
e cancellazioni Albo Medici Chirurghi**

Il Consiglio, relatore il Presidente, dopo aver preso visione dei documenti ed averne constatata la regolarità,

**DELIBERA:**

- di iscrivere all'Albo dei Medici Chirurghi di questa Provincia i seguenti sanitari neo laureati:  
Cappelletti Sabrina  
Crocchi Giovanni
- di iscrivere all'Albo dei Medici Chirur-

- ghi di questa Provincia il seguente sanitario cittadino rumeno:  
Vitalyos Ruxandra Delia
- di iscrivere all'Albo dei Medici Chirurghi di questa Provincia provenienti da altri Ordini i seguenti sanitari:  
Luchetti Adriana,  
proveniente dall'Ordine di Varese  
Pinna Ambrogio,  
proveniente dall'Ordine di Milano  
Taiana Anna,  
proveniente dall'Ordine di Milano  
Thione Angelo,  
proveniente dall'Ordine di Milano
  - di cancellare dall'Albo dei Medici Chirurghi di questa Provincia per avvenuto trasferimento ad altro Ordine i seguenti sanitari:  
Basilico Elena, iscritta all'Ordine di Milano in data 17.03.2003  
Zucconi Silvio, iscritto all'Ordine di Milano in data 17.03.2003
  - di cancellare dall'Albo dei Medici Chirurghi di questa Provincia per cessata attività il seguente sanitario:  
Dodi Luciano
  - di cancellare dall'Albo dei Medici Chirurghi di questa Provincia per avvenuto decesso il seguente sanitario:  
Radaelli Gabriele,  
deceduto in data 04.03.2003

**DELIBERA N. 54****Nuove iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni Albo Odontoiatri**

Il Consiglio, relatore il Presidente, dopo aver preso visione dei documenti ed averne constatata la regolarità,

DELIBERA:

- di iscrivere dall'Albo degli Odontoiatri di questa Provincia proveniente da altri Ordini il seguente sanitario:  
Pinna Ambrogio,  
proveniente dall'Ordine di Milano

- di cancellare dall'Albo degli Odontoiatri di questa Provincia per cessata attività il seguente sanitario:  
Dodi Luciano

**DELIBERA N. 55****Rifacimento dei servizi igienici dell'Ordine**

Il Consiglio, relatore il Presidente,

- presa in esame l'attuale condizione dei servizi igienici della Sede e rilevato il forte deterioramento;
- ritenuto di procedere al rifacimento completo degli stessi mediante la sostituzione dei sanitari, degli accessori e dei rivestimenti esistenti e modificando l'attuale impostazione;

DELIBERA:

- a) di autorizzare i lavori - a trattativa privata - per il rifacimento completo dei servizi igienici della Sede con la progettazione e la fornitura dell'arredamento, dei sanitari, degli accessori e dei rivestimenti;
  - b) di invitare le ditte:
    - Bernasconi & Figli s.p.a.  
Viale Rosselli n. 5 - Como
    - Gecoim s.r.l.  
Viale Masia n. 10 - Como
    - Il Bagno  
Via Don Carlo Gnocchi n. 104  
Inverigo
    - Pertusini s.r.l.  
Via Rezzonico n.11 - Como
- a presentare - entro la scadenza che verrà indicata dal Presidente - la migliore offerta per l'effettuazione dei lavori di cui al punto a). L'offerta dovrà essere inviata in busta chiusa, a mezzo posta raccomandata e sarà aperta ed esaminata in Consiglio per la decisione sull'assegnazione.

**DELIBERA N. 56**

**Gettone di presenza,  
indennità di missione e rimborsi  
spese per i Componenti  
gli Organi Istituzionali dell'Ordine**

Il Consiglio, relatore il Presidente;

- considerata la necessità di un sempre più assiduo lavoro da parte dei soggetti che rivestono le principali cariche istituzionali previste dalla legge a favore dell'Ordine, in conseguenza delle sempre maggiori esigenze e necessità connesse all'attività ordinistica;
- rilevato che lo svolgimento delle funzioni istituzionali, da parte dei medici e degli odontoiatri cui sono attribuite, comporta un evidente svantaggio economico costituito, per i medici e gli odontoiatri libero professionisti, da un mancato guadagno, per i medici dipendenti, dalla necessità di ricorrere alla richiesta di ferie o permessi;
- considerato che la gran parte degli Ordini e la Federazione stessa hanno da tempo istituito indennità e/o gettoni di presenza per gli Organi istituzionali;
- valutato necessario, in virtù di quanto sopra, prevedere degli istituti economici a favore dei medici e odontoiatri che ricoprono cariche istituzionali, al fine di limitare gli svantaggi economici che subiscono per il fatto di svolgere la loro attività istituzionale;
- **su proposta del Presidente e con n°15 (quindici) voti favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto, espressi per alzata di mano dai n°15 (quindici) Consiglieri presenti, i cui nominativi sono specificati nell'elenco dei partecipanti a questa riunione, riportato in premessa al verbale,**

**DELIBERA:**

**di istituire a far data dal 01.04.2003:**

**1. Indennità di accesso nelle seguenti misure:**

- **Presidente:** gettone di presenza € 60,00 lorde, stabilendo un massimo di 3 presenze alla settimana (massimo 156 accessi annui);
- **Vice Presidente, Segretario, Tesoriere e Presidente Commissione Albo Odontoiatri:** gettone di presenza € 60,00 lorde, stabilendo un massimo di 2 presenze alla settimana (massimo 104 accessi annui);
- **Membri Commissioni di lavoro** gettone di presenza € 60,00 lorde, stabilendo un massimo di 1 presenza alla settimana (massimo 52 accessi annui).

A tal fine è istituito un registro firme allo scopo di documentare le presenze.

**2. Indennità di presenza nelle seguenti misure:**

La misura dell'indennità è fissata in € 60,00 lorde per ogni seduta e per ciascun componente.

L'indennità di presenza è riconosciuta ai componenti il Consiglio Direttivo, la Commissione Odontoiatrica, il Collegio dei Revisori dei Conti in relazione all'effettiva presenza alle sedute di tali organi collegiali, regolarmente convocati.

**3. Indennità di missione nelle seguenti misure:**

La misura dell'indennità è fissata in € 150,00 lorde giornaliere, oltre al rimborso, su presentazione dei documenti giustificativi, delle spese sostenute.

L'indennità di missione è riconosciuta ai componenti il Consiglio Direttivo, la Commissione Odontoiatrica, il Collegio dei Revisori dei Conti a seguito di

espresso formale incarico di partecipazione a Convegni, Congressi, Commissioni e rapporti con Regione, Enti o Autorità.

La presente delibera avente carattere regolamentare verrà trasmessa alla Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri ai sensi dell'art. 35 del DPR 20.04.50 n. 221.

#### **DELIBERA N. 57**

**Convegno sul "Genoma nella diagnosi e terapia in medicina": ottobre-novembre 2003 in collaborazione con "Associazione Culturale Medico Odontoiatrica Comasca"**

Il Consiglio, relatore il Presidente,  
DELIBERA:

- a) di organizzare un Convegno dal titolo: "Il Genoma nella diagnosi e terapia in Medicina" da svolgersi entro i primi giorni del mese di novembre 2003 presso la Sala Congressi di Villa Olmo di Como.

#### **DELIBERA N. 58**

**Tavola rotonda su Medicina ed Informazione: relatore Dott. Guidotti**

Il Consiglio, relatore il Presidente,  
DELIBERA:

- a) di organizzare una Tavola Rotonda dal titolo: "Medicina ed Informazione: confronto tra Medici e Giornalisti sulla gestione dell'informazione in Medicina" da svolgersi il giorno martedì 27 maggio 2003 alle ore 21 presso la Camera di Commercio di Como;

#### **Comunicazioni del Presidente sulla convocazione sua e del Segretario in Procura in Merito al "caso XY"**

Il Presidente relaziona il Consiglio sulla convocazione sua e del Segretario, quale persone informate sui fatti in merito al caso XY, da parte del Procuratore della Repubblica di Como Dott. Astori.

Il Presidente ha chiarito al Magistrato la posizione dell'Ordine al quale non erano mai pervenute informazioni dall'Ospedale S. Anna in merito al comportamento del Dott. XY.

Acquisiti tali chiarimenti il Procuratore ha ritenuto non necessario ottenere ulteriori delucidazioni da parte del Presidente e superflua l'audizione del Segretario.

#### **DELIBERA N. 59**

##### **Richieste di patrocinio**

Il Consiglio, relatore il Presidente,

##### **DELIBERA di concedere il patrocinio:**

- al Workshop dal titolo "Evidence-based Medicine - Le opportunità di un linguaggio comune" che si svolgerà nei giorni 9, 10 e 11 maggio 2003 presso il Palace Hotel di Como;
- al "I Congresso di Medicina Termale dell'Insubria" che si svolgerà nei giorni 17 e 18 maggio presso il Grand Hotel Des Iles Borromées di Stresa;
- al corso dal titolo "Attualità e prospettive nella diagnostica e terapia delle neoplasie polmonari" che si svolgerà il giorno 24 maggio 2003 presso il Grand Hotel di Como;
- alla conferenza dal titolo "I tumori neuroendocrini gastroenteropancreatici" che si svolgerà il giorno 21 giugno 2003 presso il Grand Hotel di Como;
- al corso dal titolo "Chirurgia refrattiva in diretta" che si svolgerà il giorno 28 giugno 2003 presso la Villa Olmo di

- Como;
- al congresso dal titolo "Il consenso informato tra etica e diritto" che si svolgerà nei giorni 11, 12 e 13 luglio 2003 a Roma e in videoconferenza in dodici città italiane.

**DELIBERA N. 69****Richieste di iscrizione all'Elenco degli Psicoterapeuti**

Il Consiglio, relatore il Presidente,

DELIBERA:

di iscrivere all'Elenco degli Psicoterapeuti di questa Provincia i seguenti sanitari:

- Dott. Bruno Giordano
- Dr.ssa Manuela Serrentino

**DELIBERA N. 70****Gestione sito Internet dell'Ordine anno 2003; assegnazione incarico ditta Upstairs - Cavallasca**

Il Consiglio, relatore il Presidente;

DELIBERA:

- a) di assegnare alla ditta Upstairs - Via per San Fermo n.66 - Cavallasca l'incarico di collaborazione per la gestione del sito Internet dell'Ordine.

della Facoltà della Scienza della Comunicazione Dott. Peter Schulz.

Sono state presentate e discusse le linee di massima del Convegno con l'indicazione dei nominativi di cinque dei sei relatori necessari e un piano finanziario di massima. È stata fissata un'ulteriore riunione al fine di chiarire i dubbi e le problematiche prima di quella definitiva che si terrà il 28 aprile 2003.

**IV Simposio Internazionale di Salute Pubblica:****Ascona - 4 ottobre 2003**

Il Segretario informa il Consiglio sull'incontro svoltosi a Rivera in data 27 marzo 2003 tra i rappresentanti degli Ordini dei Medici del Canton Ticino, di Como, di Varese e del Verbano riguardante l'organizzazione del IV Simposio Internazionale di Salute Pubblica che si svolgerà ad Ascona (Svizzera) in data 4 ottobre 2003.

All'organizzazione di tale convegno è stata coinvolta anche l'Università della Svizzera Italiana ed in particolare il Preside

**VERBALE N. 6  
VERBALE DELLA RIUNIONE  
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO  
DELL'ORDINE PROVINCIALE  
DEI MEDICI CHIRURGHI  
E DEGLI ODONTOIATRI DI COMO  
DEL 6 MAGGIO 2003**

L'anno 2003, il giorno 6 del mese di Maggio 2003 alle ore 21, il Consiglio direttivo dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Como.

**Sono presenti i Consiglieri:**

Dott. Piergiuseppe Conti *Presidente*  
Dott. Paolo Ferraris *Vice Presidente*  
Prof. Mario Nespoli *Segretario*  
Dott. Gianfranco Prada *Tesoriere*  
Dott. Lanfranco Bianchi  
Dott. Francesco Brenna  
Dott. Ilo Marco Fini  
Dott. Mario Guidotti  
Dott. Massimo Mariani  
Dott. Gianvincenzo Melfa  
Dott. Gabriele Moltrasio  
Dott. Marina Russello  
Dott. Gianluigi Spata  
Dott. Piergiuseppe Vegezzi

**Sono altresì presenti i Revisori dei conti:**

Dott. Luca Frigerio  
Dott. Massimo Galli

**ORDINE DEL GIORNO**

- 1) Lettura e approvazione del verbale della Seduta precedente;
- 2) Nuove iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni Albo Medici Chirurghi;
- 3) Nuove iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni Albo Odontoiatri;
- 4) Convegno sul "genoma nella diagnosi e terapia in medicina": ottobre-novembre 2003 in collaborazione con "Associazione Culturale Medico Odontoiatrica Comasca": eventuale

- contributo;
- 5) IV Simposio Internazionale di Salute Pubblica: Ascona – 4 ottobre 2003;
  - 6) Comunicazioni del Presidente sulle elezioni del Consiglio Nazionale della F.N.O.M.C. e O.;
  - 7) Richieste di patrocinio;
  - 8) Problemi riguardanti l'accesso e la sosta per i Medici nel Comune di Como;
  - 10) Delibere amministrative
  - 11) Varie ed eventuali.

Alle ore 21,15 il Presidente, verificata la regolarità della convocazione, dichiara aperta la Seduta e passa alla trattazione degli argomenti all'O.d.g.

**DELIBERA N. 71**

**Lettura ed approvazione del verbale della Seduta precedente**

Il Segretario dà lettura del verbale n°5 del 31 marzo 2003 che viene approvato all'unanimità.

**DELIBERA N. 72**

**Nuove iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni Albo Medici Chirurghi**

Il Consiglio, relatore il Presidente, dopo aver preso visione dei documenti ed averne constatata la regolarità,

**DELIBERA:**

- di iscrivere all'Albo dei Medici Chirurghi di questa Provincia il seguente sanitario neo laureato:  
Demeglio Michele Renato Vittorio
- di iscrivere all'Albo dei Medici Chirurghi di questa Provincia provenienti da altri Ordini i seguenti sanitari:  
Andolina Maria,  
proveniente dall'Ordine di Milano  
Eteri Massimiliano,  
proveniente dall'Ordine di Milano  
Figini Stefano,  
proveniente dall'Ordine di Brescia

- Fiola Annalisa  
proveniente dall'Ordine di Milano  
Gramegna Maria,  
proveniente dall'Ordine di Milano  
Zucchi Dorotea Rita Maria,  
proveniente dall'Ordine di Milano
- di cancellare dall'Albo dei Medici Chirurghi di questa Provincia per avvenuto trasferimento ad altro Ordine i seguenti sanitari:  
Frigerio Daniele Santo, iscritta all'Ordine di Milano in data 15.04.2003  
Mosconi Giorgio, iscritto all'Ordine di Milano in data 15.04.2003  
Frigerio Daniele Santo, iscritto all'Ordine di Parma in data 10.04.2003
  - di cancellare dall'Albo dei Medici Chirurghi di questa Provincia per avvenuto decesso il seguente sanitario:  
Gandola Marco, deceduto in data 13.04.2003

**Precisazioni in merito al punto 3 dell'Ordine del giorno**

**Nuove iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni Albo Odontoiatri**

Il Consiglio prende atto che non sono state presentate richieste di nuove iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni all'Albo degli Odontoiatri.

**Comunicazioni del Presidente sulle elezioni del Consiglio Nazionale della F.N.O.M.C. e O.**

Il Presidente ragguaglia il Consiglio sulle elezioni del Comitato Centrale della F.N.O.M.C.eO. per il triennio 2003/2005 al quale ha partecipato come Presidente dell'Ordine.

A seguito di tali elezioni il Comitato Centrale risulta così composto:

**MEDICI:**

Del Barone Giuseppe, Losurdo Francesco, Pressato Lamberto, Panti Antonio, Guadiano Vito, Bianco Amedeo, Righetti Giovanni Maria, Amato Salvatore, Conte Luigi, Paci Aristide, D'Autilia Nicolino, Marioni Guido, Nume Cosimo

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:**

Sciacchitano Salvatore, Cristofari Fabrizio, Morresi Pier Maria

**REVISORE SUPPLENTE:**

Di Iorio Bruno

**COMMISSIONE NAZIONALE**

**PER GLI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI ODONTOIATRI:**

Landi Marco, Renzo Giuseppe, Orazio Saverio, Ferrero Massimo, Iandolo Raffaele

A seguito della riunione svoltasi in data 3 maggio 2003 le cariche sono state così attribuite:

**Comitato Centrale:**

Presidente: Dott. Giuseppe Del Barone  
Vice Presidente: Prof. Salvatore Amato  
Segretario: Dott. Massimo Ferrero  
Tesoriere: Dott. Francesco Losurdo

**Commissione Nazionale per gli Iscritti all'Albo degli Odontoiatri:**

Presidente: Dott. Giuseppe Renzo

**Collegio dei Revisori dei Conti:**

Presidente: Dott. Pier Maria Morresi

**DELIBERA N. 75**

**Richieste di patrocinio**

Il Consiglio, relatore il Presidente, DELIBERA di concedere il patrocinio: al simposio dal titolo: "Proctologia oggi 2"

che si svolgerà il giorno 24 maggio 2003 presso il Castello Feudale di Monguzzo.

#### **DELIBERA N. 76**

##### **Problemi riguardanti l'accesso e la sosta per i Medici nel comune di Como**

Il Dott. Lanfranco Bianchi segnala le difficoltà per i medici di ottenere permessi di posteggio delle proprie autovetture per le visite domiciliari nel comune di Como specie nelle zone a traffico limitato.

Le indicazioni ottenute dall'Amministrazione Provinciale e dalla Polizia Locale sono state spesso contraddittorie.

Il Consiglio, dopo ampia discussione, **all'unanimità DELIBERA** di dare incarico al Presidente di richiedere un incontro con le Autorità ed in particolare con i Colleghi Dott. Mascetti - Vice Sindaco di Como - e con il Dott. Santangelo al fine di ottenere una soluzione chiara dell'annoso problema.

#### **DELIBERA N. 81**

##### **Richieste di iscrizione**

##### **all'Elenco degli Psicoterapeuti**

Il Consiglio, relatore il Presidente,  
DELIBERA:

di iscrivere all'Elenco degli Psicoterapeuti di questa Provincia la Dr.ssa Elena Soma-schini.

**VERBALE N. 7  
VERBALE DELLA RIUNIONE  
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO  
DELL'ORDINE PROVINCIALE  
DEI MEDICI CHIRURGHI  
E DEGLI ODONTOIATRI DI COMO  
DEL 14 MAGGIO 2003**

L'anno 2003, il giorno 14 del mese di maggio 2003 alle ore 21, convocato in via straordinaria con telegramma del 12.05.2003, si è riunito presso la Sede dell'Ordine in Como, Viale Masia n. 30, il Consiglio direttivo dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Como.

**Sono presenti i Consiglieri:**

Dott. Piergiuseppe Conti *Presidente*  
Dott. Paolo Ferraris *Vice Presidente*  
Prof. Mario Nespoli *Segretario*  
Dott. Gianfranco Prada *Tesoriere*  
Dott. Lanfranco Bianchi  
Dott. Ilo Marco Fini  
Dott. Mario Guidotti  
Dott. Gianvincenzo Melfa  
Dott. Gabriele Moltrasio  
Dott. Michele Nicastro  
Dott. Giuseppe Enrico Rivolta  
Dott. Gianluigi Spata  
Dott. Piergiuseppe Vegezzi

**ORDINE DEL GIORNO**

1) Adempimenti a seguito di scadenza naturale custodia cautelare nei confronti del Dr. XY

Alle ore 21,15 il Presidente, verificata la regolarità della convocazione, passa alla trattazione dell'argomento all'O.d.g.

**DELIBERA N. 82**

**Adempimenti a seguito di scadenza naturale custodia cautelare nei confronti del Dott. XY**

Il Consiglio, relatore il Presidente,

- vista la deliberazione n.32 in data 10.02.2003 relativa alla sospensione dall'esercizio professionale del Dott. XY
- vista la nota del 12.05.2003 con la quale, dopo la richiesta dell'Ordine, la Procura della Repubblica di Como ha comunicato che la misura cautelare nei confronti del Dott. XY è venuta a scadenza naturale il 03.05.2003 per raggiungimento del termine massimo di custodia previsto dalla legge per il reato contestato;
- visto l'art.43 ultimo comma del D.P.R. 05.04.1950 n. 221;

**DELIBERA:**

- di revocare la sospensione dall'esercizio dell'attività professionale del Dott. XY;
- di rinviare ogni valutazione deontologica dei fatti all'esito dell'ulteriore istruttoria che verrà effettuata;
- di comunicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 49, secondo comma, del D.P.R. 05.04.1950 n. 221.

Esaurito l'Ordine del giorno la Seduta viene dichiarata chiusa alle ore 22,00.

**VERBALE N. 3  
VERBALE DELLA RIUNIONE  
DELLA COMMISSIONE MEDICA  
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO  
DELL'ORDINE PROVINCIALE  
DEI MEDICI CHIRURGHI  
E DEGLI ODONTOIATRI DI COMO  
DEL GIORNO 6 MAGGIO 2003**

Il giorno 6 del mese di maggio dell'anno 2003 convocata con lettera raccomandata del 29 aprile 2003, prot. n. 380 si è riunita presso la Sede dell'Ordine in Como, Viale Masia n. 30, la Commissione Medica del Consiglio Direttivo dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

**Sono presenti i seguenti componenti la Commissione:**

Dott. Piergiuseppe Conti  
Prof. Mario Nespoli  
Dott. Lanfranco Bianchi  
Dott. Francesco Brenna  
Dott. Paolo Ferraris  
Dott. Ilo Marco Fini  
Dott. Mario Guidotti  
Dott. Gianvincenzo Melfa  
Dott. Gabriele Moltrasio  
Dott. Marina Russello  
Dott. Gianluigi Spata  
Dott. Piergiuseppe Vegezzi

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Lettura ed approvazione del verbale precedente;
  2. Esame pratica ed eventuale apertura di procedimento disciplinare nei confronti del Dr. AB;
  3. Esame pratica ed eventuale apertura di procedimento disciplinare nei confronti del Dr. CD;
  4. Varie ed eventuali
- Alle ore 23,45 del giorno 6 maggio

2003, dopo appello dei presenti, il Presidente, verificata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la Seduta.

**DELIBERA N. 4**

**Lettura ed approvazione del verbale precedente**

Il Segretario dà lettura del verbale della Seduta precedente, n. 2 del 24 febbraio 2003, che viene approvato all'unanimità.

**DELIBERA N. 5**

**Esame pratica ed eventuale apertura di procedimento disciplinare nei confronti del Dr. AB**

La Commissione Medica, presa visione degli atti depositati in segreteria, udita la relazione del Presidente, dopo ampia discussione all'unanimità DELIBERA:

- Di aprire procedimento disciplinare nei confronti del Dott. AB con il seguente addebito:  
"Per aver posto in essere una condotta disdicevole al decoro professionale poiché, dopo aver prestato cure odontoiatriche al Signor XX, senza che questo ultimo nonostante i ripetuti solleciti avesse provveduto al pagamento degli onorari, lasciava un messaggio minatorio sulla segreteria telefonica della moglie del XX;
- Di nominare quale relatore del procedimento disciplinare il Dott. Francesco Brenna;
- Di fissare quale data della celebrazione del procedimento disciplinare il giorno 21.07.2003 alle ore 21,30.

**DELIBERA N. 6****Esame pratica ed eventuale apertura di procedimento disciplinare nei confronti del Dr. CD**

La Commissione Medica, presa visione degli atti depositati in segreteria, udita la relazione del Presidente, dopo ampia discussione all'unanimità DELIBERA:

- Di aprire procedimento disciplinare nei confronti del Dott. CD con il seguente addebito:  
**“Per aver posto in essere una condotta disdicevole al decoro professionale per aver consigliato, nell’ambito delle cure prestate al signor YY, di avvalersi per la cura dei propri beni finanziari di un professionista a lui legato da stretti rapporti di parentela”** in Como nel corso dell’anno 2001;
- Di nominare quale relatore del procedimento disciplinare il Dott. Mario Guidotti;
- Di fissare quale data della celebrazione del procedimento disciplinare il giorno 21.07.2003 alle ore 22,30.

**VARIE ED EVENTUALI****DELIBERA N. 7****Esame ed approvazione parcelle**

La Commissione Medica, vista la parcella presentata dal Dott. ZZ delibera di concedere visto di equità.